**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - Cucina: l'acquoia sarà munito di sifone idraulico SiLe acque luride verranno allontanate a mezzo di tubi in plexiglass nell'ultima camera della dora biologicae convogliate in ultima camera della dora biologica2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata SiLe pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,60Il W.C. sarà/saranno areat. direttamente Si

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in una fossa settica a 3 camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

	1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
larghezza	1,20	1,20	1,20	
lunghezza	1,85	0,70	0,70	
altezza (utile)	1,10	1,10	1,10	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di Ø 2 mcon superficie perdente di mq. 9,60 a persona/vano.L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 2 tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti Si.

Le fosse a perdere distano 5 m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto Si con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana Si I bidoni provvisoriamente verranno sistemati in giardino.

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si.

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. (un interrato) sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 1.20. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

i muri perimetrali e le pareti di base sono isolate con isolamento impermeabile non completo con strati di bitume e lino di vetro.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato 2.50; del piano terra 3.00; dell'ammezzato; dei piani intermedi 3.00; dell'ultimo piano/attico sottotetto adibito a soffitta - deposito.

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm. 27, una alzata di cm. 17. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente Si ed interrotte da pianerottoli no.

4 - Le pareti esterne saranno intonacate con intonaco plastificato profilato.

5 - Le acque meteoriche verranno allontanate *con pluvios e immesse nell*
condizionari del terreno. (e pendere)

6 - Sarà fatto lo stenditoio

7 - La casa sarà soffittata *Si*

8 - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili *no*

9 - La copertura sarà eseguita in *plumbic in c.o. Vaven con mont in legno curve*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *Si* e di canna fumaria *Si* delle seguenti dimensioni *20 x 20* con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. *1* oltre il culmine del tetto e terminerà *con aspiratore statico*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. *25x25* e terminerà oltre il culmine del tetto di m. *1,20* e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *1,50* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi; la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

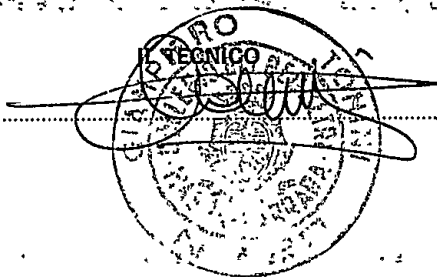
.....
.....
.....

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

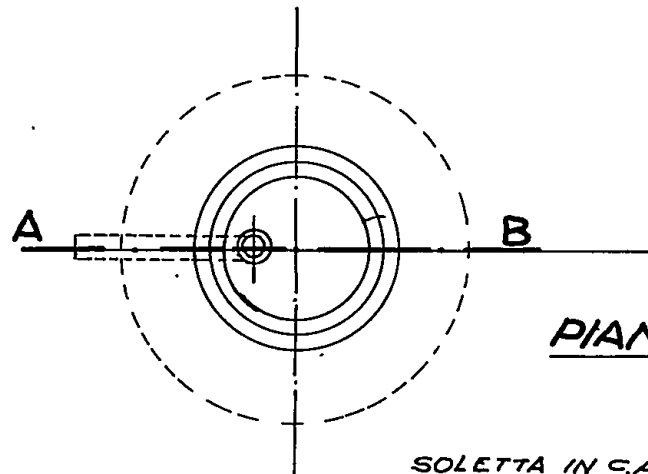


IL PROPRIETARIO.

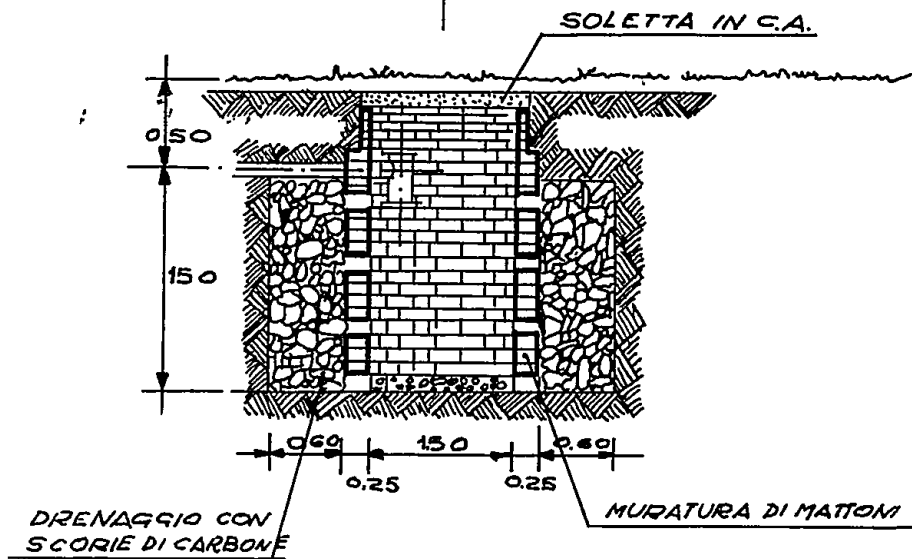
X BERNARDI e EN FOCI

.....

POZZO PERDENTE



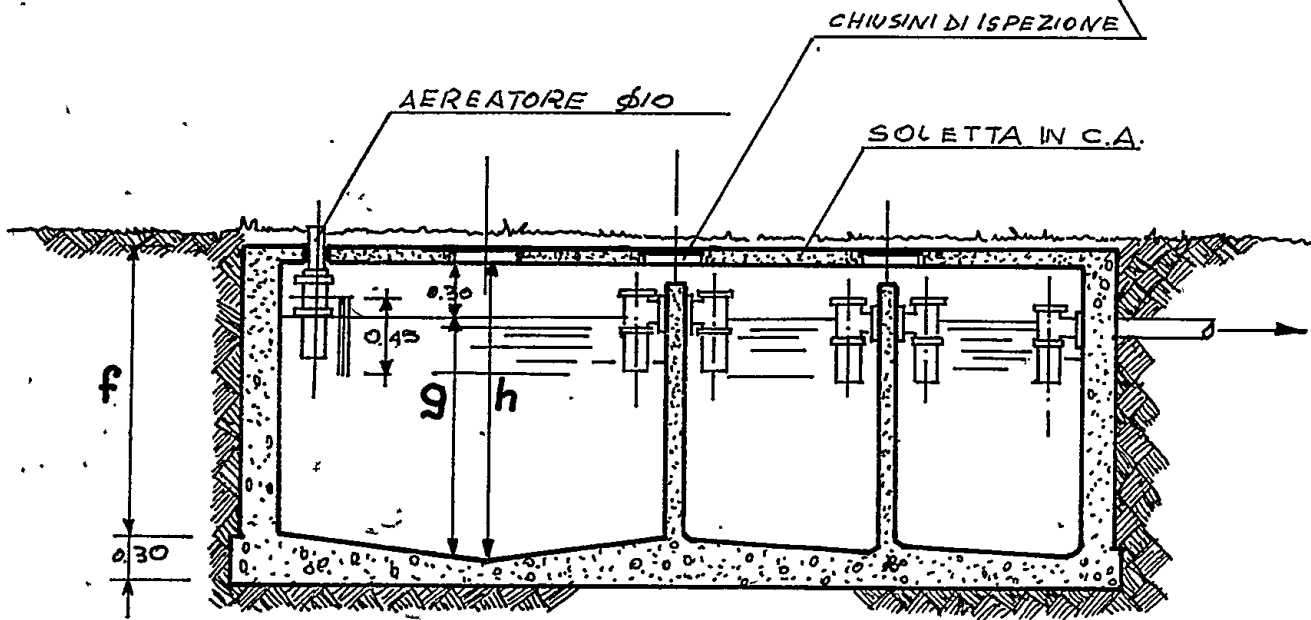
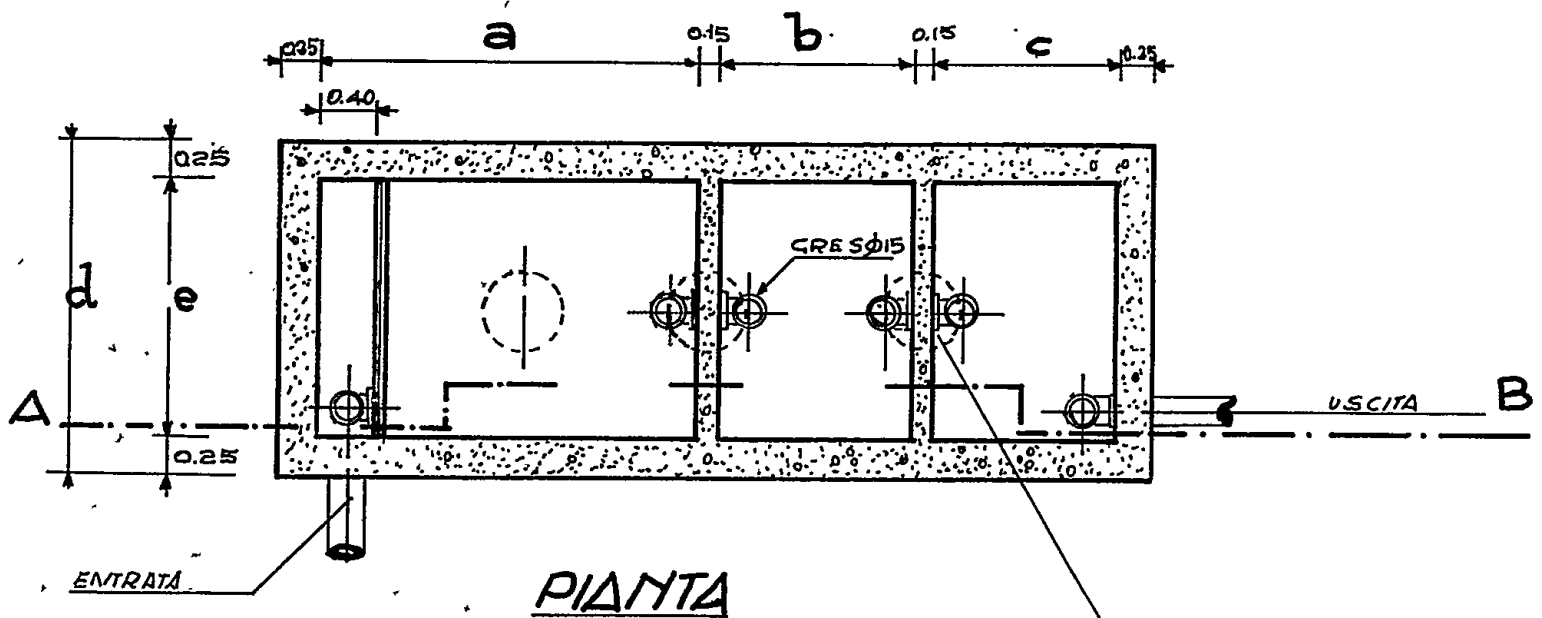
PIANTA



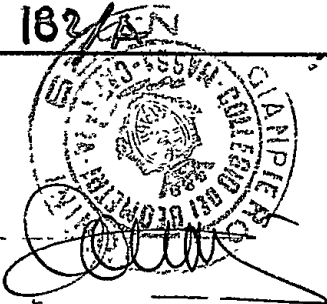
SEZIONE

DIMENSIONI DELLA FOSSA SETTICA	NUMERO DI PERSONE SERVITE						
	1÷9	10÷14	15÷20	21÷25	26÷30	31÷35	36÷40
a = LUNGHEZZA 1 ^a CAMERA	1.85	2.15	2.50	2.75	2.90	3.05	3.20
b = " 2 ^a "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40
c = " 3 ^a "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40
d = LARGHEZZA COMPLESSIVA FOSSA	1.20	1.55	1.60	1.75	1.80	1.85	1.95
e = " UTILE CAMERE	0.75	1.10	1.25	1.40	1.45	1.50	1.60
f = ALTEZZA ESTERNA FOSSA	1.60	1.60	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85
g = ALTEZZA LIQUIDO	1.20	1.20	1.20	1.30	1.35	1.40	1.45
h = " UTILE FOSSA	1.50	1.50	1.50	1.60	1.65	1.70	1.75

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



SCHEDA 182/A



T. *L*



COMUNE DI CARRARA

Carrara li. 13/12/1975

OGGETTO: costruzione abitazione
~~ampliamento~~ fabbricato ad uso ~~industriale~~

in via..... **Vignaletto località Gildona - Fossola**
sul terreno distinto in catasto alla sez. **B**..... foglio..... **69**
mappale n° **5232**..... proprietà **Ratti Fier Giorgio**
e Rossi Francesco

i lavori in oggetto sono stati autorizzati con licenza edilizia
n° **97**..... del **24/12/1973**
sono stati iniziati il **29/12/1973**
sono stati coperti il **17/11/1975**
sono stati ultimati il **12/12/1975**

in conformità alla licenza -

è d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera dell' **C.C.**
~~fattura~~ di Massa Carrara n° **306**..... del **6/10/1975**
la costruzione si compone di vani **10** nel seminterrato uso acces-
sorio o vani 10+6 accessori ai piani soprastanti, tutto ad uso
civile abitazione.

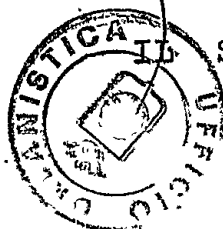
Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanita-
rio, all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

L'INGEGNERE CAPO

SINDACO





COMUNE DI CARRARA

Carrara li 13-12-1975

OGGETTO: costruzione fabbricato ad uso abitazione
~~edilizia~~ industriale
in via Vignaleto - Località Gledona - Fossola
sul terreno distinto in catasto alla sez. D foglio 69
mappale n° 5229 proprietà Fatti Pier Giorgio
e Fossi Francesco

i lavori in oggetto sono stati autorizzati con licenza edilizia
n° 97 del 04-12-1975
sono stati iniziati il 09-12-1975
sono stati coperti il 17-11-1975
sono stati ultimati il 10/10/1975

in conformità alla licenza -
è d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera della G.C.
Pro- fettura di Massa Carrara n° 326 del 6/10/1975
la costruzione si compone di vani 10 nel semplice uso
accessorio e vani 10 accessori ai piani sopraelevati
uso ed uso civile abitazione

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanita-
rio, all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

L'INGEGNERE CAPO



IL SINDACO

Ministero dei Lavori Pubblici
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

Prot. N° 3106 Sez. Segr.

Massa, li - 6 OTT. 1975

Al l'Ing. Gerardo Claps

Via G. PUCCINI 11

M A S S A

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE
di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle
opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-
compresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato ^{bifamigliare} in Via Vicinale Vignaletto loc. Gildona
Carrara.

Ditta: Ratti Pier Giorgio e Rossi Francesco - Via Brigate
Partigiane - Carrara

In relazione alla denuncia depositata in data 21/1/74
al N° 408 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si re-
stituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'atte-
stazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 7 della Legge
5 Novembre 1971 N° 1086.-

Detto certificato é corredato dal Verbale delle prove di
carico.-

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti
di questo Ufficio.-



L'INGEGNERE DIRIGENTE
(Mario Fontani)

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2224
Data 29 DIC. 1973

n° 98 anno 1973
tagliandi n° 00.693

Carrara li. 29.12.1973

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto RATTI PIERGIORGIO residente a
CARRARA via BUGATE PARTIGIANE n° 16
titolare della licenza di costruzione datata 24.12.1973
n° 97, per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via G. C. C. località GILDONA
con la presente, a norma dell'art. 5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

Piergiorgio Ratti

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 29.12.1973 n° 8472
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 29.12.73 alle ore da parte del F. C.
del P. C. (nome e cognome del funzionario)
Lettera di conferma della Prefettura del 21.1.74 n° 937
Consegna del certificato da parte di il

Il Funzionario

1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta

PATI PIERGIONATO CARPIA 23/10/1930
 PROPRIETARIO. ROLLI. FRANCESCO nato a. CARPIA il 2/2/1930
 residente a. CARPIA Via. VIA BRIGATE PARTIGIANE n° 16
 DIRETT. DEI LAVORI. GEDU. Giampiero Tomini nato a. CARPIA il 27/10/1944
 residente a. CARPIA Via. ROMA n° 6 . . .
 TITOLARE IMPRESA. LANDI FRANCO nato a. CARPIA il 6-11-37 .
 residente a. CARPIA (AVENZA) Via. PERTICATO n° 36 . . .

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA
 Rossi Franco (sig. y. Rm.)
 L'ASSUNTORE DEI LAVORI
 Landi Franco

IL DIRETTORE DEI LAVORI
 IL TECNICO

Rif. Richiesta del. 29 Dicembre 1973.....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-to sito in. CARRARA.....mapp.n° 5232.....sez. B.f. 69...del Sig. PATÌ - DOHH.....residente a. CARRARA..via. BRIGATE PARTIGIANE.....n° 16.....
via. DE PETRIGIANI.....n° 11.....

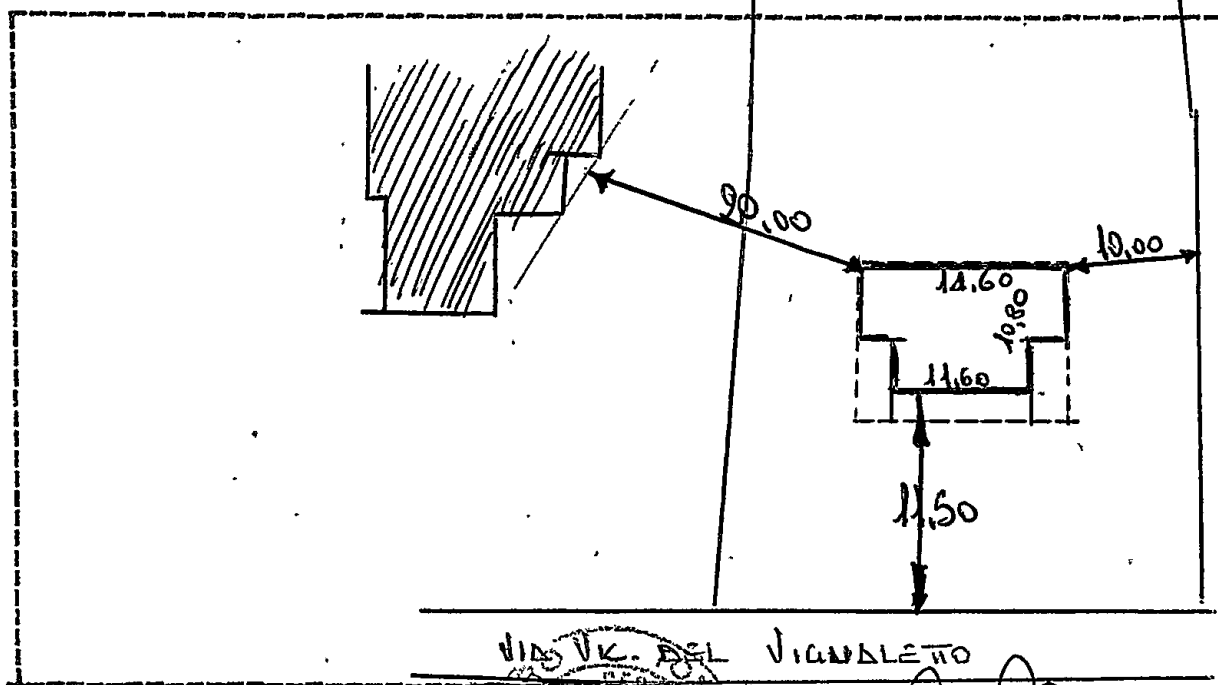
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

1)- del Direttore dei lavori. Geom. Giampiero Tomini.....residente a. CARRARA.....via. ROMA.....n° 6.iscritto all'Ordine o Collegio. Geometri. MS. n° d'ord.2)- dell'impresa. Laud. Franc......residente a. CARRARA (AVENSA) via. Perkiste.....n° 31.

il tecnico comunale. Ubaldo Lupi.....recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO. Patì - DohhIL DIRETTORE DEI LAVORI. Ubaldo LupiIL TECNICO. Ubaldo Lupi

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot. n° 29807/1603

Carrara li 20 Genn. 1975

RAUCCOMANDATA

Per RATTI Piergiorgio e ROSSI Francesco
Viale Potriguono n°2/ter

CARRARA

e p.c.

Per il Geom. TONINI Giapiero
Via Roma n°6

CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di variante al
progetto di costruzione del fabbricato sito in via Vignaletto
S. Antonio;

non può essere accolta per il seguente motivo:

la C.E. nella riunione del 13/1/1975 verb. n°2 ha espresso pa-
reere contrario alla variante ostando le norme del vigente P.R.
G.C. per aumento del rapporto di copertura dovute all'aggiunta
dello scantinato e perchè in precedenza la C.E. aveva espresso
parere contrario per la creazione del portico.

La S.V. Si diffida dall'eseguire i lavori.

Distintamente

Ge.

IL SINDACO

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot.n° 29807/1603

Carrara li 13 Maggio 1975

RACCOMANDATA

Per RATTI Piergiorgio e ROSSI Francesco

Viale Potrignano n°11/ter

CARRARA

e p.c. per Geom. TONINI Giampiero

Via Roma n°6

CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di variante al progetto del fabbricato sito in loc. Gildona via Vignaletto;

non può essere accolta per il seguente motivo:

la C.E. nella riunione del 28/4/1975 verb.n°15 ha espresso parere contrario alla variante (2ª variante) ostando le norme del P.R.G.C. per eccessivo rapporto di copertura.

~~Per S.V. ecc.~~ Si diffida dall'eseguire la variante.

Distintamente

Gc.

IL SINDACO

Dott. Ing. Gerardo Clops

VIA PUGGINI, 11 - TELEF. 42.637

MASSA



FABBRICATO DA ADIBIRSI AD USO CIVILE ABITAZIONE

SITO IN COMUNE ADI CARRARA+VIA VICINALE VIGNA-

LETTA = DI PROPRIETA' DELLA DITTA RATTI PIER

GIORGIO E ROSSI FRANCESCO.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

LAVORI eseguiti dall'Impresa LANDI Franco

con Sede in Carrara = Via Ferticata.

PROGETTO redatto dal Geom. Giampiero Tonini

Carrara.- Calcolo delle strutture in Cemento

Armato e Direttore dei Lavori Geom. Giampiero

Tonini - Carrara.-

=====

Il fabbricato risulta composto da
struttura portante in cemento armato con fon-
dazioni formate da platea e plinti in cemento
armato.-

Strutture in elevato formate da pilastri e
travi in cemento armato.- La copertura è rea-
lizzata con tetto del tipo a padiglione con
orditura portante formata da travi di legno.-

AREA coperta del fabbricato circa mq. 140.

Piani fuori terra n. Due più un seminterrato.

I singoli piani sono suddivisi da solai in
cemento laterizio armato dello spessore di
cm.20 muniti di soletta collaborante dello

spessore di cm. Posta sull'estradosso.-

= CERTIFICATO DI COLLAUDO =

P R E M E S S O:

- che in data 24/12/1973 con licenza n. 97 del Comune di Carrara venne concesso il nulla osta edilizio per la costruzione del fabbricato in oggetto;

- che veniva effettuata regolare denuncia delle strutture in cemento armato del fabbricato in oggetto presso l'Ufficio del Genio Civile di Massa ai sensi della Legge 5/11/1971 n°. 1086.-

- che successivamente il sottoscritto ha effettuato in data 28/10/1975 le prove di carico su di un solaio come è riportato nell'allegato verbale.-

L'anno 1975 = Millenovecentosettantacinque,

il giorno 30. del mese di Ottobre

il sottoscritto Dott. Ing. Gerardo Claps, i-

scritto all'Albo degli Ingegneri della Provin-

cia di Massa Carrara, alla presenza dei Si-

gnori Geom. Nardini Franco e Ratti Pier Giorgio

effettuava un'accurata visita a tutte le par-

ti ispezionabili del fabbricato accertando

la buona esecuzione di tutte le opere ed in

./.

particolare delle strutture portanti in cemento armato nonché la perfetta rispondenza fra le strutture eseguite e quelle progettate.-

Sono stati effettuati numerosi riscontri, misurazioni e rilievi delle dimensioni longitudinali e trasversali delle travi e dei pilastri riscontrando la rispondenza delle stesse e quelle risultanti dai calcoli e dai disegni di progetto delle opere in cemento armato.-

Oltre ai vari saggi nel conglomerato cementizio che si presenta di aspetto omogeneo, compatto e ben dosato con ottima presa e consistenza, sono stati effettuati numerosi saggi sclerometrici sia sui pilastri, sia sulle travi, i quali saggi hanno dato risultati variabili da un minimo di 300 Kg/cm² ad un massimo di 380 Kg/cm².-

In nessuna parte dell'edificio sono state riscontrate sulle strutture in cemento armato tracce di lesioni, né altri difetti, mentre le superfici in vista dimostrano la omogeneità delle strutture e la uniformità dei getti.

Tutto ciò premesso, considerato che dall'esame delle strutture si è constatata l'ottima esecuzione delle stesse, la buona consisten-

za e la buona presa dei getti di calcestruzzo; che altrettanto soddisfacenti si possono ritenere i risultati delle numerose prove sclerometriche eseguite alle strutture in opera compresi fra 300 kg/cm² e 380 kg/cm², che le prove di carico hanno permesso di accertare il buon comportamento elastico delle strutture in esame, il sottoscritto collaudatore

+ C E R T I F I C A =

che le strutture portanti del fabbricato in oggetto, di proprietà della Ditta Ratti Pier-Giorgio e Rossi Francesco, sito in Comune di Carrara -- Via Vicinale Vignaletto, sono collaudabili come in effetti con il presente atto

= C O L L A U D A =

Massa, li 30-X 1975

IL COLLAUDATORE

(Dott. Ing. Gerardo Claps)

Dott. Ing. Gerardo Claps

VIA FUGGINI, 11 - TELEF. 42.697

MASSA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA - CARRARA

DEPOSITATO presso questo Ufficio in data

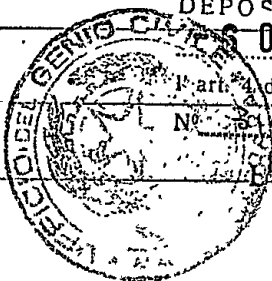
OTT. 1975 al n. 408 ai sensi del-

l'art. 4 della Legge 5-11-1971, n° 1086.-

N° 26 Massa li, - 6 OTT. 1975

L'INGEGNERE DIRIGENTE

(M. Fontani)



Ditta Ratti P. Giorgio e Rossi Francesco

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N^o 00693

Carrara, li 12-12-75

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. RATTI e ROSSI
nato a Carrara residente a V. Brigata Partigiana
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 97 per il progetto approvato in data 24-12-73
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 29-12-73
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data 12-12-75 sotto la direzione
tecnica del Sig. Geom. Tonini Giampiero

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMU

P.P.to G. Tonini

Protocollo N. 1653

Data 11 DIC. 1975

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ratti P. Giorgio e Rossi Francesco

Tagliando B

Dichiarazione di completamento
copertura

Nº 00693

Carrara, li 2-12-1975

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. RATTI e ROSSI
nato a Carrara residente a l. Brigate Partigiane
attuale intestatario della licenza di costruzione
Nº 97 per il progetto approvato in data 24-12-73
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 29-12-73
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 17-11-1975 sotto la
direzione tecnica del Sig. Geom. Tonini Giampaolo

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta di competenza.

COMUN

E.to

Procedimento

1604

2 DIC. 1975

~~E' d'obbligo la restituzione all' Ufficio Urbanistica.~~
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell' art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall' art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta Ratti P. Giorgio e Rossi Francesco

Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori

N° 00693

Carrara, li 29.12.1973

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. PIERGIOGIO RATTI
nato a CARRARA 23/10/39 Residente a CARRARA v. B. Partipian. 16
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 93 per il progetto approvato in data 24-12-73.
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore
correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione
di cui alla citata licenza in data 29.12.1973
sotto la direzione tecnica del Sig. Claudio Tonini

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

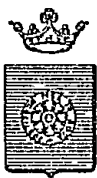
UFFICIO URBANISTICO F.to Indirizzo: B. B. B.

Protocollo N. 2025-

Data 29 DIC. 1973

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

23453912-98/73



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI

Carrara, 11

Si invita il Sig.

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

Clemente Paron - Ratti P. G. e Rossi Francesco -

Anna Maria Paron - Ratti P. G. e Rossi Francesco -

IL CAPO UFFICIO



COMUNE DI CARRARA

Carrara

18/12/25

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Giulio Quattrone nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore In data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 5939

foglio 69 sez. 8 ubicato in Fossola
via Vigorelli di proprietà Sig. si Ratti P. Giorgio e
Rossi Francesco
residente in _____

riscontrando quanto segue:

- 1)- i lavori risultano totalmente ultimati: ✓
- 2)- i lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti uniformità:

- 1)- alla forma della pianta;
- 2)- alla natura del prospetto _____
- 3)- alla misura dell'altezza;
- 4)- alla distribuzione interna e n° vani _____
- 5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 13 comma 1° legge 6 Agosto 1907 n° 706 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nel confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

- 1)- nell'altezza;
- 2)- nel distacco dal confine;
- 3)- nella superficie coperta;
- 4)- nel volume;
- 5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

- 1)- alla competente Autorità Comunale in data _____
- 2)- alla Intendenza di finanze in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

Giulio Quattrone

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO